

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 152 del 29/11/2023

OGGETTO: Art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 da presentare al Consiglio dei Sindaci

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Rilevato che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

Considerato che è stato conseguentemente modificato il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 che individua disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e rilevato che, in applicazione della medesima, a partire dal 2017 i Comuni della Provincia autonoma di Trento sono tenuti alla redazione del D.U.P. secondo la disciplina, sopra richiamata, recata dal principio contabile applicato in materia di programmazione e dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto in particolare l'articolo 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta può presentare al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 4 della L.R. 1/1993, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018 all'art. 8 "Il documento unico di programmazione", comma 5, prevede:

Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte del Comitato esecutivo, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il Comitato esecutivo può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa (obiettivi operativi) alla successiva nota di aggiornamento del DUP. Se, alla scadenza prevista per la presentazione del DUP, risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini previsti dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente.

Preso atto che il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018 all'art. 8 "Il documento unico di programmazione" prevede inoltre:

- Entro i termini di legge di ciascun anno con la delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario, il Comitato esecutivo può presentare al consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.*
- Il consiglio può approvare la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione con un unico atto deliberativo.*
- La nota di aggiornamento al DUP può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*
 - *il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
 - *non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.*
- Lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011.*

Preso atto che è stata formulata una proposta di Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

Rilevato che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

Rilevato che Documento Unico di Programmazione 2023-2025 sarà:

- messo a disposizione del Consiglio del Consiglio dei Sindaci, così come previsto dall'art. 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- trasmesso all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo per l'espressione del parere preventivo in merito al bilancio della comunità.

Atteso altresì che la proposta di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 sarà trasmessa, in base all'art. 174 del T.U.E.L., all'organo di revisione ai fini dell'espressione del relativo parere, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per dar corso da subito agli adempimenti conseguenti per addivenire alla sua approvazione;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 di cui all'Allegato n. 1, depositato presso il Servizio Finanziario;
2. di proporre all'approvazione del Consiglio di Comunità lo schema di cui al punto 1;
3. di trasmettere il Documento Unico di Programmazione 2024-2026:
 - all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo per l'espressione del parere preventivo in merito al bilancio della comunità;

- all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
- 5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 29/11/2023

Provvedimento esecutivo dal 29/11/2023

Cembra Lisignago, li 29/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 29/11/2023 avente per oggetto:

Art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 da presentare al Consiglio dei Sindaci

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 29/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 29/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon